



## DIFESA SUSINO

Avversità	Criteri di intervento	S.a e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Xanthomonas arboricola</i> pv <i>pruni</i> ) ( <i>Pseudomonas</i> spp.)	<b>AGRONOMICO:</b> -Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura, bruciare le ramaglie provenienti da piante infette; -Evitare le cv. più sensibili negli ambienti più a rischio. <b>CHIMICO:</b> -Effettuare, se necessario, 3 interventi intervallati di 8-10 gg, nel periodo di caduta delle foglie, più un trattamento subito dopo la potatura e/o nelle fasi di ingrossamento delle gemme.	Bacillus subtilis (ceppo QST 713) (1) (2) Prodotti rameici (3)	<b>Interventi ammessi solo negli impianti in cui siano state accertate le patologie.</b>  (1) Ammesso solo su Xantomonas a. pv. Pruni. (2) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno dopo la scamicatura, indipendentemente dall'avversità (3) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità. Nel caso di interventi effettuati in vegetazione, utilizzare prodotti specificatamente registrati.
<b>CRITTOGAME</b>			
Nelle miscele estemporanee di fungicidi non devono essere impiegate contemporaneamente, per ciascuna avversità, più di due sostanze attive diverse con esclusione dei prodotti rameici, del Fosetil Al, di tutti i prodotti biologici e del fosfonato di K. Ciascuna sostanza presente nella miscela deve provenire da un unico formulato commerciale.			
<b>CORINEO</b> ( <i>Coryneum beijerinckii</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Asportare e bruciare i rami colpiti. <b>CHIMICO:</b> -Effettuare, se necessario, 3 interventi con i prodotti rameici, intervallati di 8-10 gg, nel periodo di caduta delle foglie, più un trattamento subito dopo la potatura e/o nelle fasi di ingrossamento delle gemme.	Prodotti rameici (1) Ziram (2) Captano (3)	(1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità. Nel caso di interventi effettuati in vegetazione, utilizzare prodotti specificatamente registrati. (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Massimo 2 interventi l'anno
<b>RUGGINE</b> ( <i>Tranzschelia pruni-spinosae</i> )	<b>CHIMICO:</b> Su varietà recettive (europee) effettuare gli interventi alla comparsa delle prime pustole.	Zolfo	
<b>MONILIA</b> ( <i>Monilia laxa</i> ,) ( <i>Monilia fructigena</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Evitare le concimazioni azotate e le irrigazioni eccessive; -Curare il drenaggio e la potatura verde per migliorare l'areggiamento della chioma; -Asportare e bruciare i frutti mummificati. <b>CHIMICO:</b> - L'osservanza delle misure agronomiche supera in efficacia il mezzo chimico; <b>-I trattamenti chimici sono ammessi solo su cultivar sensibili alla malattia e in condizioni climatiche predisponenti.</b>	<i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713 (8) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (ssp. <i>Plantarum</i> , ceppo D747) Prodotti rameici (1) Polisolfuro di calcio Tebuconazolo (2) (3) Fenbuconazolo (2) Miclobutanil (2) Difenococonazolo (2) (Fluopyram + Tebuconazolo (3)) (2) (11) Ciprodinil (4) Ciprodinil+ Fludioxonil (4) Boscalid+Pyraclostrobin (5) (7) Fenhexamid (6) (9) Boscalid (8) Fenpyrazamine (9) (10)	<b>Contro questa avversità sono ammessi un massimo di 4 interventi/anno</b> (1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, nel periodo invernale, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE, indipendentemente dall'avversità controllata. (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Con Boscalid max 3 interventi l'anno indipendentemente dal formulato (prodotto singolo o in miscela). (8) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno dopo la scamicatura, indipendentemente dall'avversità Nel caso di interventi effettuati in vegetazione, utilizzare prodotti specificatamente registrati. (9) Tra Fenhexamid e Fenpyrazamide massimo 3 interventi l'anno. (10) Al massimo 2 interventi l'anno. (11) Massimo 1 intervento l'anno.



## DIFESA SUSINO

FIFO FAGI			
Avversità	Criteri di intervento	S.a e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
<b>AFIDE FARINOSO</b> ( <i>Hyalopterus amygdali</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Concimazioni azotate equilibrate; - Favorire l'inerbimento dell'interfila. <b>BIOLOGICO:</b> -Salvaguardia dei predatori e dei parassitoidi naturali. <b>CHIMICO:</b> -Contenimento di infestazioni iniziali con lavaggi di acqua e bagnanti; -In caso di infestazione non controllata da nemici naturali, sono da preferire interventi localizzati. <b>-Intervenire in caso di accertata presenza.</b>	Pirimicarb (1) Acetamiprid (2) Flonicamid (3) Spirotetramato (4) Sali potassici degli acidi grassi 479,8 g/l	(1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con i neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità controllata, Thiacloprid max.1. (3) Al massimo un intervento/anno indipendentemente dall'avversità controllata (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
<b>AFIDI VERDI</b> ( <i>Brachycaudus halychrisi</i> ) ( <i>Myzus persicae</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Evitare le concimazioni azotate eccessive e Favorire l'inerbimento dell'interfila. <b>BIOLOGICO:</b> -Salvaguardia dei predatori e dei parassitoidi naturali. <b>CHIMICO:</b> <b>Amnesso intervenire:</b> -a bottoni rosa: in presenza delle fondatrici nelle gemme, in aree in cui gli afidi raggiungono ogni anno elevati livelli d'infestazione; -al superamento della soglia del 3% di germogli infestati in pre-fioritura e del 10% di germogli infestati dopo la fioritura. -In presenza di infestazione non controllata da nemici naturali, preferire interventi localizzati; -Da giugno in poi è preferibile non effettuare trattamenti in presenza di predatori e/o parassitoidi degli afidi.	Acetamiprid (1) Thiacloprid (1) (6) Flonicamid (2) (3) Spirotetramato (4) (5) Sali potassici degli acidi grassi 479,8 g/l	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con i neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità controllata Thiacloprid max.1. (2) Al massimo un intervento/anno indipendentemente dall'avversità controllata. (3) Amnesso solo su <i>Brachycaudus</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (5) Non amnesso su <i>Brachycaudus</i> h. (6) Utilizzabile sino al 03.02.2021
<b>TRIPIDI</b> ( <i>Taeniothrips meridionalis</i> ) ( <i>Thrips major</i> )	<b>CHIMICO:</b> <b>-In caso di accertata presenza;</b> -Gli interventi eventualmente effettuati contro gli afidi sono validi nel contenimento dei tripidi; -Intervenire a caduta petali, se è stata rilevata la presenza di tripidi durante la fioritura.	<i>Beauveria bassiana</i> Ceppo ATTC 74040 Acrinatrina (1) (3) Spinosad (2) Deltametrina (3) Betacyflutrin (3) (4) Abamectina Spinetoram (5) Sali potassici degli acidi grassi 479,8 g/l	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Tra Spinosad e Spinetoram al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Un intervento all'anno, nel limite di 3 interventi tra spinosad e spinetoram indipendentemente dall'avversità.
<b>TENTREDINI</b> ( <i>Hoplocampa flava</i> ) ( <i>Hoplocampa Minuta</i> ) ( <i>Hoplocampa rutilicornis</i> )	Si consiglia l'uso di trappole cromotropiche. <b>CHIMICO:</b> <b>-Trattare in presenza accertata del fitofago.</b>	Deltametrina (1) (2) Betacyflutrin (1) (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno sull'avversità; (2) Al massimo 3 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità



## DIFESA SUSINO

Avversità	Criteri di intervento	S.a e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
<b>CIMICE ASIATICA</b> ( <i>Halyomorpha halys</i> )	<p><b>CHIMICO</b> gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto</p> <p>Monitoraggio: a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.</p> <p>Monitoraggio visivo: controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.</p> <p>Monitoraggio con trappole: utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. non esiste al momento una soglia d'intervento.</p> <p><b>FISICO</b> applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto.</p>	Triflumuron (1) (2)	<p>(1) Max 1 intervento all'anno sull'avversità.</p> <p>(2) Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.</p>



## DIFESA SUSINO

Avversità	Criteri di intervento	S.a e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
<b>CIDIA</b> ( <i>Cydia funebrana</i> )	<b>BIOLOGICO:</b> -Uso di prodotti microbiologici sulla prima generazione, al superamento della soglia del 10% di germogli attaccati. <b>CHIMICO:</b> - Utilizzo delle trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli (a livello aziendale o comprensoriale); <b>-Negli impianti in fase di allevamento è ammesso l'intervento sull'insetto al superamento della soglia del 10% di germogli attaccati;</b> <b>-Intervenire sulla II generazione 5-6 giorni dopo il superamento della soglia di intervento di 10 maschi/trappola/settimana.</b> -Ove possibile utilizzare modelli previsionali per stabilire il momento d'intervento.	<i>Bacillus thuringensis</i> var. <i>Kurstaki</i> Beta cyflutrin (1) (9) Fosmet (2) Thiacloprid (3) (10) Spinosad (4) Chlorantraniliprole (5) Emamectina (6) Triflumuron (7) Spinetoram (8) Diffusori per la confusione sessuale	(1) Al massimo 3 interventi all'anno sull'avversità; al massimo 3 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno con i neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (4) Tra Spinosad e Spinetoram al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Massimo 2 interventi l'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Un intervento all' anno, nel limite di 3 interventi tra spinosad e spinetoram indipendentemente dall'avversità (9) Max 1 intervento l'anno. (10) Utilizzabile sino al 03.02.2021
<b>CIDIA</b> ( <i>Cydia molesta</i> )	<b>BIOLOGICO:</b> -Uso di prodotti microbiologici sulla prima generazione, al superamento della soglia del 10% di germogli attaccati. - Utilizzare strategie per la confusione sessuale. <b>CHIMICO:</b> - Utilizzo delle trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli (a livello aziendale o comprensoriale); <b>-Negli impianti in fase di allevamento è ammesso l'intervento sull'insetto al superamento della soglia del 5% di germogli attaccati;</b> <b>- Intervenire sulla II generazione 5-6 giorni dopo il superamento della soglia di intervento di 10 maschi/trappola/settimana, in presenza di un 1-2% di frutti infestati.</b>	<i>Bacillus thuringensis</i> var. <i>Kurstaki</i> Spinosad (1) (6) Chlorantraniliprole (2) Diffusori per la confusione Sessuale (3) (5) Triflumuron (4) Spinetoram (7) Deltamentrina (8)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Diffusori con s.a. specificamente registrate, da utilizzare nella strategia di difesa della confusione sessuale (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Diffusori composti da capillare doppio o da ampolla doppia. (6) Nel limite di 3 interventi tra spinosad e spinetoram indipendentemente dall'avversità (7) Un intervento all' anno, nel limite di 3 interventi tra spinosad e spinetoram indipendentemente dall'avversità. (8) Max 1 intervento l'anno.
<b>COCCINIGLIA BIANCA</b> ( <i>Pseudalacaspis pentagona</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> Spazzolamento invernale delle piante infestate. <b>CHIMICO:</b> -Monitoraggio visivo dell'infestazione su piante campione; <b>-Intervenire in caso di accertata presenza, se necessario, sulle neanidi della 1° o, in alternativa, della 2° generazione, in corrispondenza del periodo di massima fuoriuscita.</b>	Olio minerale paraffinico Spirotetramato (1) Pyriproxyfen (2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità



## DIFESA SUSINO

<i>Avversità</i>	<i>Criteri di intervento</i>	<i>S.a e Ausiliari</i>	<i>Limitazioni d'uso e note</i>
<b>COCCINIGLIA DI S. JOSE'</b> ( <i>Comstockaspis perniciosus</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Monitoraggio visivo dell'infestazione su piante campione; <b>-Intervenire in caso di accertata presenza del fitofago su qualsiasi organo vegetale.</b>	Olio minerale paraffinico Fosmet (1) Spirotetramat (2) Pyriproxyfen (3)	Avvisare le autorità competenti (contro questo fitofago vige il Decreto Ministeriale di Lotta obbligatoria 17 aprile 1998). (1) 1 intervento su questa avversità, al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità controllata (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità
<b>MOSCA</b> ( <i>Ceratitis capitata</i> )	<b>CHIMICO:</b> - Utilizzo delle trappole con feromone per il monitoraggio dei voli da maggio fino alla raccolta (a livello aziendale o comprensoriale); -Per interventi su base comprensoriale si consiglia il metodo delle "esche proteiche avvelenate"; <b>se utilizzato, irrorare le esche avvelenate su parte di chioma ogni 3 filari e sulle fasce frangivento. Nel caso i frangivento siano costituiti da essenze produttive, sarà necessario rispettare i relativi disciplinari di produzione. Soglia d'intervento: 1 cattura/trappola/settimana;</b>  - Se non é possibile operare su base comprensoriale si ammette, in alternativa, in presenza del fitofago e in concomitanza dello stadio fenologico recettivo della coltura, l'effettuazione di interventi a "tutta chioma". - Posizionamento di trappole attivate pronte all'uso;	<i>Beauveria bassiana</i> Ceppo ATTC 74040 (Esche proteiche + Piretroidi registrati sulla coltura e sull'avversità) (Trappole attivate pronte all'uso) (4) (5) Fosmet (1) Lambdacialotrina (2) (3) Deltametrina (2) Acetamiprid (6) Spinosad (7) (8) Proteine idrolizzate	Sono ammessi max. 2 interventi con esche proteiche avvelenate. (1) Al massimo 2 interventi/anno a tutta chioma, in alternativa agli interventi con esche proteiche avvelenate, tenendo conto del fatto che tale S.a. non può essere utilizzata più di 3 volte all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Attivate con esca in gel contenente Lufenuron (5) Le trappole pronte all'uso e i pannelli attract and Kill, sono dispositivi in cui la s.a. non entra in contatto con la vegetazione. (5) Al massimo 2 intervento all'anno con i neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità controllata Thiacloprid max.1. (6) Applicazioni su parti di chioma con specifica esca proteica pronta all'uso (7) Sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno
<b>CAPNODE</b> ( <i>Capnodis tenebrionis</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Pacciamatura accurata del terreno lungo il filare nelle aree a rischio; -Posizionamento di barriere meccaniche alla base della pianta; -Applicazione di una corretta tecnica irrigua, distribuzione uniforme dell'acqua sul terreno, soprattutto in prossimità del colletto e delle grosse radici superficiali. <b>CHIMICO:</b> <b>intervenire solo se sono stati attuati gli interventi agronomici.</b>	Spinosad (1) (2)	(1) Massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Nel limite di 3 interventi con tra spinosad e spinetoram indipendentemente dall'avversità



## DIFESA SUSINO

<b>ACARI</b>			
<b>RAGNETTI ROSSI</b> ( <i>Panonychus ulmi</i> )	<b>BIOLOGICO:</b> Salvaguardia dei predatori naturali. <b>CHIMICO:</b> -In caso di elevate infestazioni fogliari (60-70% di foglie attaccate da forme mobili).	Etoxazole Abamectina Fenpyroximate	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. Lo zolfo eventualmente utilizzato contro altre avversità ha una efficacia nel limitare le infestazioni dei ragnetti
<b>NEMATODI</b>			
<b>NEMATODI GALLIGENI</b> ( <i>Meloidogyne spp.</i> )	<b>AGRONOMICI:</b> -Utilizzare piante certificate; -Controllare lo stato delle radici prima della messa a dimora; -Evitare il ristoppio; -In presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare; portinnesti resistenti (compatibili); -Campionamento e indagini di laboratorio del terreno ove si intende impiantare il pescheto. <b>BIOLOGICO:</b> Effettuare applicazioni al terreno con formulati a base di s.a. microbiologiche	Paecilomyces lilacinus (1)	<b>(1) Massimo 2 interventi l'anno</b>